

2. Finanze e autonomia comunale

(organizzazione dell'ente e risorse)

Le risorse economiche sono il fondamento dell'autonomia dei comuni.

Il nostro territorio produce oltre 115 milioni di euro di irpef e che ne riceve dallo Stato solo 11. La vera Riforma dello stato passa da qui.

Noi vogliamo continuare a governare rispettando le regole della buona amministrazione.

Oggi i comuni possono essere davvero il primo strumento di governo del territorio capace di rispondere ai bisogni del cittadino. Proprio in questo senso, possiamo vantare ottimi risultati. Nella lotta all'evasione e all'elusione tributaria che hanno rappresentato una fonte d'entrata e un atto di giustizia sociale e di equità e nella riduzione del debito.

La gestione del Bilancio pubblico sarà ancora orientata al rigore e allo sviluppo, continuando la lotta agli sprechi e nello stile della sobrietà amministrativa.

Dovrà essere finalizzata ad obiettivi credibili e trasparenti, anche per favorire un maggior controllo dei cittadini sulle risorse, attraverso strumenti conoscitivi e partecipativi.

Per questo pensiamo che il controllo della spesa corrente debba essere una bussola nell'azione amministrativa indipendentemente dai provvedimenti governativi.

Una spesa capace di garantire l'insieme dei servizi nonostante l'aumento continuo dei bisogni e delle aspettative dei cittadini. Per gli investimenti occorrerà la stessa prudenza e la stessa oculatezza.

Vogliamo riconfermare il trend positivo che ci ha condotti a rendere il Bilancio di Paderno Dugnano meno rigido del passato, liberando risorse a vantaggio dei servizi al cittadino.

Rimane fermo il principio che non si dovrà finanziare il Bilancio pubblico attraverso la trasformazione e la vendita di aree libere. Non si fa "cassa col territorio" perché così non sarebbe neppure garantito uno sviluppo equilibrato della città.

Strumenti

- ANCI e Lega Autonomie per rilanciare il ruolo dei comuni. Il patto di stabilità, se deve esserci, non deve penalizzare l'autonomia, la qualità e i comuni virtuosi.
- protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate della Lombardia per essere protagonisti nella lotta all'evasione fiscale

Progetti e azioni

- Attuare la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà
- Vendita del patrimonio pubblico non strategico
- Continuare a ridurre i mutui per diminuire l'indebitamento
- Ricerca di nuovi finanziamenti provinciali, regionali, nazionali ed europei
- L'appalto del gas metano come occasione per rendere strutturali nuove entrate
- Valutare attentamente i costi e i benefici di un "Global service" sulla manutenzione
- Valorizzare il patrimonio comunale e valutare possibili nuove forme di gestione
- Continuare l'opera di recupero delle imposte comunali ICI e TARSU
- Puntare ancora sulla valorizzazione di AGES spa
- Confermare lo strumento dell'ISEE per l'accesso ai servizi comunali
- Migliorare lo strumento del Bilancio Partecipativo.
- Dare maggior ruolo ai Consigli di Quartiere nelle fasi preparatorie del bilancio formalizzando il vincolo del "parere obbligatorio"

2.1. Un comune amico, dinamico e innovatore

L'ampliamento e la ristrutturazione della sede comunale deve essere l'occasione per trasformare il Municipio nella casa dei cittadini e in un luogo più accogliente.

La semplificazione e lo snellimento burocratico, attraverso l'uso generalizzato di servizi online, la riduzione dei tempi di attesa delle autorizzazioni e certificazioni, la semplificazione del linguaggio e delle procedure degli atti amministrativi, sono una priorità.

L'esperienza di questi anni ha dimostrato come sia indispensabile per un comune moderno e dinamico attuare una completa rivoluzione tecnologica ed informatica. Anche per la qualità, l'efficacia e la certezza della propria stabilità finanziaria attraverso banche dati incrociate.

Le politiche organizzative dovranno garantire un giusto contenimento del costo del personale dentro parametri di efficacia.

Il sistema di gestione della qualità va migliorato. La qualità si deve misurare nella prestazione del servizio che viene fornito al cittadino e nella maggiore trasparenza dell'operato della Pubblica Amministrazione.

Occorrerà, per questo, rendere la macchina comunale ancora più snella ed efficiente dell'attuale.

Per questo si propone:

- Lo sportello unico polivalente per facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi
- Tutti i servizi comunali on-line per ridurre le attese e gli spostamenti
- Sperimentare un nuovo orario di apertura dei servizi comunali in linea con quelli di altri servizi alla cittadinanza.
- Valutare una riorganizzazione dell'ente con la creazione di appositi uffici o il rinforzo di altri (vigilanza, ecologia, manutenzioni, statistica, tempi e orari della città..)
- Revisione dell'attuale organico per razionalizzare le risorse umane con un maggior coinvolgimento, valorizzazione e incentivazione di tutto il personale
- Valutare la possibilità di scelta dell' *open source* e della formazione permanente attraverso l' *e-learning*
- Valutare la figura del Mediatore legale delle controversie, come nuovo servizio
- Sviluppare un sistema di comunicazione pubblica più strutturata, più puntuale e più orientata ad aiutare lo sviluppo locale
- Sperimentare il WEB 2.0 per favorire più occasioni e modalità di partecipazione attiva
- Coinvolgere le Università milanesi nella sfida del rinnovamento nella gestione della cosa pubblica per collegare il mondo delle Associazioni, delle imprese con quello delle scuole e delle specializzazioni